

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n° 82/65 del 03 APR. 2023

Oggetto: alienazione mediante procedura di Asta pubblica di beni immobili di proprietà dell'ARSAC "Gestione Stralcio ARSSA". Approvazione Bando e Avviso d'asta e contestuale Indizione Esperimento Asta Pubblica.

Il Direttore Generale

Assistito dal dirigente del Settore Amministrativo Dr. Antonio Leuzzi presso la Sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione proposta dal Coordinatore Patrimonio.

Premesso che:

- con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25/08/2020 il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Provvedimento n. 5 del 22/12/2021, il Dr. Antonio Leuzzi è stato nominato dirigente ad interim del Settore Amministrativo;
- con deliberazione n° 12/GS del 08/03/2016 il Dr. Giuseppe De Caro è stato nominato Coordinatore del Patrimonio;
- con circolare n. 2/2023 del 19/01/2023, è stato comunicato a tutte le strutture che con deliberazione n. 01/DG del 12/01/2023, il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e con deliberazione n. 02/DG del 19/01/2023, ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di previsione per l'esercizio 2023, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con delibera n. 4 del 10/02/2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- sentito il Coordinatore del Patrimonio che esprime parere di regolarità tecnica e amministrativa.

Preso Atto:

- del Piano di Liquidazione dell'ARSSA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 13/10/2015, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 66 del 20/12/2012, nel quale sono elencati i beni immobili dell'Ente destinati ad essere alienati;
- della Legge Regionale n. 10 del 7 marzo 2000 e della Legge Regionale n. 5/2016.

Considerato che:

- la "Gestione Stralcio ARSSA" nell'ambito dell'attività di liquidazione, è nelle condizioni di poter procedere alla vendita dei beni immobili di proprietà, inseriti nel Piano di Liquidazione;
- i beni immobili inseriti nel Piano di Liquidazione da porre in vendita, sono individuati nel Bando di gara parte integrante del presente atto.

Considerato altresì che:

- i beni oggetto di alienazione saranno posti in vendita in lotti separati;
- per la scelta dei contraenti si intende adottare il procedimento dell'Asta pubblica;
- la procedura di asta pubblica sarà svolta in conformità degli art.73 lettera c) 76 comma 2 e 3 e 77 comma 2, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta indicato nel bando di gara;
- la pubblicazione dell'Avviso di esperimento d'Asta parte integrante del presente atto sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data fissata per l'esperimento della gara sul sito internet dell'ARSAC alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara, sul sito internet della Regione Calabria all'indirizzo: <http://www.urp.regione.calabria.it> alla sezione bandi da altre amministrazioni, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul BURC della Regione Calabria e all'Albo Pretorio del Comune dove il bene è ubicato;
- che il Responsabile del Procedimento delle operazioni di vendita Dott. Giuseppe De Caro è stato individuato con delibera n. 132/GS del 10/04/2017.

Preso atto altresì:

- del Bando di gara rubricato come "ALLEGATO A" e dei relativi (allegati 1-2 e 3) contenente le condizioni generali di vendita e dell'Avviso di esperimento d'Asta rubricato come "ALLEGATO B" entrambi parte integrante del presente atto;
- che le spese di gara, per come previsto nel bando, stabilite forfettariamente in euro 2.000,00, saranno suddivise fra gli aggiudicatari dei singoli lotti/beni e in caso di aggiudicazione di un solo lotto/bene saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dello stesso.

Ritenuto altresì che:

- è opportuno indire per giorno 10/05/2023, procedimento di Asta pubblica per proporre in vendita gli immobili di proprietà, per come individuati nel Bando di gara;
- è opportuno impegnare sul capitolo U 0100410701 MISSIONE 01 PROGRAMMA 03 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di euro 2.000,00 quali spese di gara.

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa espresso dal Coordinatore Patrimonio.

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dall' Ufficio Bilancio e dall' Ufficio Spesa.

Acquisito il parere di legittimità espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo.

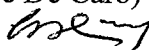
DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

- di autorizzare la "Gestione Stralcio ARSSA" a porre in atto le procedure di alienazione degli immobili di proprietà, come previsto dal Piano di Liquidazione dell'ARSSA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 13/10/2015, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 66 del 20/12/2012, individuati nel Bando di gara parte integrante del presente atto;
- di approvare il Bando di gara rubricato come "ALLEGATO A" e i relativi allegati (1-2 e 3) contenente le condizioni generali di vendita e le modalità di pubblicazione e l'Avviso di esperimento d'Asta rubricato come "ALLEGATO B" entrambi parte integrante del presente atto;
- di autorizzare l'alienazione dei beni individuati nel Bando di gara in lotti separati;
- di autorizzare il criterio di scelta dei contraenti e tutte le condizioni di vendita per come previsto nel bando e nei relativi allegati;
- di indire per giorno 10/05/2023 procedimento di Asta pubblica per proporre in vendita gli immobili di proprietà della "Gestione Stralcio ARSSA" per come individuati nel Bando di gara;
- di dare atto che responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe De Caro;
- di autorizzare l'impegno delle spese di gara, stabilite forfettariamente in euro 2.000,00;
- di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo U 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" MISSIONE 20 PROGRAMMA 03 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo complessivo pari ad € 2.000,00;
- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo U 0100410701 MISSIONE 01 PROGRAMMA 03 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo complessivo pari ad € 2.000,00;
- di impegnare la somma complessiva di € 2.000,00 sul capitolo U 0100410701 MISSIONE 01 PROGRAMMA 03 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC alla sezione Gestione Stralcio ARSSA;
- di trasmettere copia originale al Coordinamento Patrimonio e copia al responsabile della Trasparenza per la pubblicazione sul sito internet dell'ARSAC alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara.

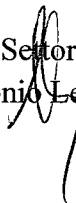
Il Coordinatore Patrimonio

(Dr. Giuseppe De Caro)



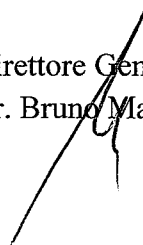
Il Dirigente del Settore Amministrativo

(Dr. Antonio Leuzzi)



Il Direttore Generale

(Dr. Bruno Maiolo)



Il Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Riservato al Servizio Finanziario

Impegno N° 423 Anno 2023

Il Responsabile dell'ufficio bilancio
(Dott. Salvatore Pace)

Il Responsabile dell'ufficio spesa
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

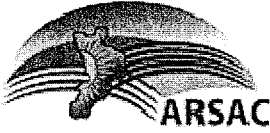
Il Coordinatore Patrimonio
(Dr. Giuseppe De Caro)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)



Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data **03 APR. 2023** sino al **07 APR. 2023**



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
GESTIONE STRALCIO - ARSSA
Coordinamento Patrimonio

BANDO ASTA PUBBLICA

Vendita di beni immobili di proprietà della "Gestione Stralcio ARSSA"

Visto, il Piano di Liquidazione dell'ARSSA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 13/10/2015, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 66 del 20/12/2012, nel quale sono elencati i beni immobili dell'Ente destinati ad essere alienati;

Vista, la Legge Regionale n. 10 del 7 marzo 2000 e della Legge Regionale n. 5/2016.

SI RENDE NOTO

che il giorno **dieci maggio 2023**, alle **ore 11,00** presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio della "Gestione Stralcio ARSSA" in via Popilia, 15 piano 2°, avrà luogo l'esperimento di **asta pubblica** per la vendita a **lotti separati**, degli immobili di seguito indicati:

Lotto n. 1 Complesso immobiliare, costituito dai seguenti beni:

Bene A Opificio "Oleificio Sociale di Camini", sito nel comune di Camini (RC), in C/da Ellera", censito in catasto fabbricati al foglio 18 particella 47 categoria D01, catasto terreni foglio 18 particella 47 ente urbano superficie mq. 8.917,00;

Prezzo a base d'asta euro 241.201,00 (duecentoquarantunomiladuecentouno/00).

Bene B Terreno adiacente l'Oleificio Sociale di Camini, censito in catasto terreni foglio 18 particella 14 zona F, superficie mq. 10.080.

Prezzo a base d'asta euro 70.560,00 (settantamilacinquecentosessanta/00).

Prezzo a base d'asta intero Lotto euro 311.761,00 (trecentoundicimilasettecentosessantuno/00).

Deposito cauzionale euro 31.176,10 (trentunomilacentosettantasei/00).

Lotto n. 2 Opificio "Salumificio di Acri", sito nel comune di Acri (CS), Via Europa, censito in catasto terreni al foglio 76 particella 3 ente urbano superficie complessiva mq. 20.110 catasto fabbricati foglio 76 particella 3 sub 2 categoria D08.

Destinazione urbanistica dell'area "D2 mq. 13.610 e Zona agricola E mq. 6.500".

Prezzo a base d'asta euro 605.257,00 (seicentocinquemiladuecentocinquasette/00).

Deposito cauzionale euro 60.525,70 (sessabtamilacinquecentoventicinque/70).

Lotto n. 3 Terreno sito nel comune di Corigliano-Rossano Area Urbana di Rossano (CS), in località "Frasso", censito in catasto terreni al foglio 6 particelle 51,62 e 63 Ente Urbano superficie complessiva mq. 2055, censito in catasto fabbricati al foglio 6 particella 62 sub 1 categoria D1, particella 62 sub 2 categoria A4 e particella 63 categoria A5.

Destinazione urbanistica dell'area "Zona di completamento B2"

Prezzo base d'asta euro 164.400,00 (centosessantaquattromilaquattrocento/00).

Deposito Cauzionale euro 16.440,00 (sedicimilaquattrocentoquaranta/00).

Lotto n. 4 Complesso immobiliare, costituito dai seguenti beni:

Bene A Opificio, "Cantina Caselle" sito in contrada Caselle del comune di Tarsia (CS).

L'Opificio è censito nel catasto Terreni del comune di Tarsia (CS), al foglio 17 identificato con le seguenti particelle catastali:

Particella 138 – ente urbano – superficie mq. 5.915;

Particella 247 – superficie mq. 460;

Particella 249 – superficie mq. 505.

Prezzo euro: 444.605,00 (quattrocentoquarantaquattromilaseicentocinque/00).

Bene B Opificio, “Oleificio sociale di San Marco Argentano” sito in contrada Caselle del comune di Tarsia (CS).

L’Opificio è censito nel catasto Terreni del comune di Tarsia (CS), al foglio 17 identificato con le seguenti particelle catastali:

Particella 617 – ente urbano – superficie mq. 3949;

Particella 140 - seminativo – superficie mq. 324.

Prezzo euro: 125.146,00 (centoventicinquemilacentoquarantasei/00).

Destinazione urbanistica dell’area “Zona D1 di completamento, destinata alle attività artigianali – industriali preesistenti”, “Zona E agricola”.

Prezzo a base d’asta intero Lotto euro 569.751,00 (cinquecentosessantanovemilasettecentocinquantuno/00).

Deposito cauzionale euro 56.975,00 (cinquantaseimilanovecentosettantacinque/00).

Limitatamente ai **Lotti n. 1 e 4**, qualora si verifica la condizione della mancata presentazione di offerte o se le stesse dovessero risultare non ammissibili, è ammessa anche l’alienazione dei beni singolarmente.

Sono ammesse pertanto anche offerte per i beni singoli.

Le offerte per i singoli beni saranno oggetto di valutazione da parte della commissione solo in mancanza di presentazione di offerte per il lotto unico o in caso di inammissibilità delle stesse.

PREZZO A BASE DI GARA DEI BENI ALIENABILI SINGOLARMENTE FACENTI PARTE DEL LOTTO

N.1

Bene A euro 241.201,00 (duecentoquarantunomiladuecentouno/00).

Deposito Cauzionale euro 24.120,10 (ventiquattromilacentoventi/10).

Bene B euro: 70.560,00 (settantamilacinquecentosessanta/00).

Deposito Cauzionale euro: 7.056,00 (settemilazerocinquantasei/00).

PREZZO A BASE DI GARA DEI BENI ALIENABILI SINGOLARMENTE FACENTI PARTE DEL LOTTO

N. 4

Bene A euro: 444.605,00 (quattrocentoquarantaquattromilaseicentocinque/00).

Deposito Cauzionale euro 44.460,00 (quarantaquattromilaquattrocentosessanta/00).

Bene B euro: 125.146,00 (centoventicinquemilacentoquarantasei/00).

Deposito Cauzionale euro 12.515,00 (dodicimilacinquecentoquindici/00).

CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili saranno venduti, nello stato di fatto e di diritto di manutenzione (anche degli impianti tutti) e condizioni in cui attualmente si trovano e con la destinazione urbanistica risultante, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste, vincoli e/o prescrizioni (anche di carattere urbanistico) esistenti anche non noti e non trascritti così come spetta alla “Gestione Stralcio ARSSA”, proprietaria in forza dei titoli e del possesso.

La vendita è fatta **a corpo**, non vi sarà luogo ad azione per lesione, né in aumento o diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo di gara, nell’indicazione della superficie, dei beni catastali, sebbene eccedenti la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall’offerente di ben conoscere i beni immobili acquistati nel loro complesso e valore e in tutte le loro parti.

Resta inteso che la parte venditrice è esonerata dalla consegna della documentazione inerente la regolarità degli impianti (ad es. L. 46/90, certificazione prevenzione incendi, sicurezza impianti, etc.), la documentazione relativa alla abitabilità e agibilità dei fabbricati presenti sulle medesime porzioni immobiliari.

La vendita avviene con procedura di **asta pubblica, a lotti separati**, a cui può partecipare chiunque vi abbia interesse e risulti in possesso della piena capacità di agire.

CAUZIONE

A pena di esclusione, dalla procedura di gara, dovrà essere costituita cauzione a garanzia dell'offerta, pari al **10%** dell'importo a base d'asta del lotto/bene per cui si concorre.

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

1. Mediante fidejussione bancaria rilasciata da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 oppure polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione in possesso dei requisiti del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385. La fidejussione o la polizza fideiussoria assicurativa, **pena l'esclusione**, deve essere rilasciata da primarie compagnie assicurative e deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ARSAC;
2. Produzione di assegno circolare non trasferibile intestato ad ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza;
3. Bonifico bancario sul conto corrente **IBAN: IT 93 O 03069 16206 100000300078** intestato ad ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza, con causale **"Cauzione partecipazione Asta Pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà della "Gestione Stralcio ARSSA" Lotto/Bene n° (indicare il lotto/bene interessato in numeri e in lettere).**

MODALITA' DELL'ASTA

L'asta sarà esperita in seduta pubblica.

I lotti/beni posti in vendita verranno alienati singolarmente.

Dovrà essere presentata un'offerta separata per ogni lotto/bene posto in vendita.

Potrà essere presentata offerta anche per più lotti oggetto del presente bando.

Sono ammesse offerte per procura. In tal caso le procure devono essere speciali, conferite con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e trasmesse in originale o copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del codice civile.

L'asta si svolgerà in conformità degli art.73 lettera c) 76 comma 2 e 3 e 77 comma 2, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta indicato nel presente bando.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare all'asta i soggetti interessati dovranno far pervenire il **Plico** contenente l'offerta, la domanda di partecipazione e i documenti richiesti dal presente Bando, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, all'Ufficio Protocollo della **"Gestione Stralcio ARSSA" - Coordinamento Patrimonio Via Popilia, 15 - 87100 Cosenza**, entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **09/05/2023**, unicamente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del Servizio Postale con raccomandata A.R.;
- con recapito a mano, anche a mezzo di Agenzia autorizzata.

L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

Il plico dovrà essere idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno - oltre all'indicazione del **nominativo del mittente ed all'indirizzo dello stesso** - la seguente dicitura: **Asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà della "Gestione Stralcio ARSSA" - Lotto/Bene n. (indicare il lotto/bene interessato in numeri e in lettere).**

Le suddette modalità vanno scrupolosamente osservate pena l'esclusione della gara stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere al suo interno due distinte buste:

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante

la dicitura: **Asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà della “Gestione Stralcio ARSSA” Lotto/Bene n. (indicare il lotto/bene interessato in numeri e in lettere).**

La busta **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** dovrà contenere al suo interno:

- a) Domanda di partecipazione redatta, utilizzando l'apposito modello **“Istanza di partecipazione e dichiarazione” (ALLEGATO 1)**, in conformità al disposto degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dall'offerente se persona fisica e/o dal titolare dell'impresa se impresa individuale e/o dal legale rappresentante se persona giuridica, in cui i partecipanti:

Attestino:

Se persone fisiche:

- Nome e cognome - data e luogo di nascita – residenza - codice fiscale.
- Che il candidato non sia interdetto o inabilitato e che a suo carico non siano in corso le procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Se imprese individuali:

- Nome e cognome - data e luogo di nascita – residenza – sede legale dell'Impresa - numero di iscrizione e sede della camera di commercio - codice fiscale e Partita Iva.
- Che il titolare dell'Impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, di non trovarsi nella situazione di condanna con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Se società o persone giuridiche:

- Nome e cognome - data e luogo di nascita – residenza del legale rappresentante – sede legale - numero di iscrizione e sede della camera di commercio - codice fiscale e Partita Iva.
- Che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività.
- Che i soggetti con potere di rappresentanza non si trovino nella situazione di condanna con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Dichiarino:

1. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
2. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 213 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2006 che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. di aver preso visione del testo del bando di gara e di accettare integralmente quanto in esso contenuto, di essere pertanto consapevole che la vendita degli immobili viene effettuata a **corpo** e che l'immobile viene aggiudicato nello stato di fatto e di diritto (anche manutentivo e degli impianti tutti) in cui si trova con le relative accessioni e pertinenze, diritti e servitù attive e passive, apparenti e non, vincoli e/o prescrizioni (anche di carattere urbanistico) esistenti anche non noti e non trascritti;
5. di essersi recato sul posto e di aver preso atto dello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, in particolare della situazione urbanistica, della consistenza catastale e dei confini nonché della destinazione d'uso e dell'attuale stato di manutenzione;

6. di accettare che l'immobile sarà acquistato così come visto e piaciuto e nessuna garanzia verrà rilasciata dalla parte venditrice, se non quelle previste in termini di legge e tranne quella per la piena proprietà e l'evizione;
 7. di rinunciare sin d'ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualsiasi titolo nel caso in cui l'amministrazione interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;
 8. di aver provveduto alla costituzione del deposito cauzionale a garanzia dell'offerta;
 9. di impegnarsi a rispettare rigorosamente le condizioni di pagamento del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile per come indicato nel presente bando di gara di asta pubblica, e di farsi carico di tutte le spese per come indicato nel presente bando;
 10. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 193/2003 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula dell'atto di vendita.
- b) Copia della delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara.
 - c) Copia dell'Atto costitutivo o Statuto da cui risultino le facoltà ed i poteri degli amministratori (per i soggetti che non sono iscritti alla Camera di Commercio).
 - d) Ricevuta in originale comprovante l'avvenuto deposito cauzionale posto a garanzia dell'offerta.
 - e) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
 - f) Le persone fisiche le Società e le Ditte individuali offerenti dovranno inoltre produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, resa ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 predisposta utilizzando l'apposito **“Modello dichiarazione cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016” (ALLEGATO 2)**;
 - g) In caso di partecipazione da parte di procuratori, la procura speciale in originale o copia autenticata da un Notaio.

Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla busta **OFFERTA ECONOMICA** dovrà essere riportata la precisa indicazione del **lotto/bene (in numeri e in lettere)** cui l'offerta si riferisce.

La busta **OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere al suo interno:

L'Offerta predisposta utilizzando l'apposito **“Modello Offerta” (ALLEGATO 3)** reso legale mediante apposizione di **marca da bollo di euro 16,00**.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà indicare, il nome il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante, **il prezzo offerto in lettere e cifre**.

In caso di discordanza fra indicazione del prezzo in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

L'offerta, così redatta, dovrà essere a pena di esclusione validamente sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente (nel caso si tratti di società dal legale rappresentante).

Si precisa che:

- non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o generico;
- non sono ammesse le offerte che presentano abrasioni o correzioni di sorta, se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;
- non sono ammesse offerte con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altre offerte;
- non sono ammesse offerte plurime, cioè la presentazione di più offerte da parte di uno stesso soggetto, pena l'esclusione alla gara;
- non è ammesso il versamento unico cumulativo della cauzione per più lotti, la stessa dovrà essere versata singolarmente per ogni lotto per il quale l'offerente concorre;
- non verranno prese in considerazione eventuali offerte ricevute per valori inferiori rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Nel caso in cui il concorrente partecipi all'asta pubblica per più lotti è data facoltà di produrre un unico plico. In tale ipotesi il concorrente dovrà presentare più "buste offerte", distinte per ogni singolo lotto, da inserire nell' unico plico.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si provvederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui:

- manchi o risulti incompleto anche uno solo dei documenti richiesti;
- il plico pervenuto non sia correttamente sigillato, non sia controfirmato sui lembi di chiusura o che non riporti il nominativo del mittente o l'oggetto della gara;
- l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna al plico debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- l'offerta sia pervenuta oltre il termine previsto;
- l'offerta non sia stata redatta in conformità a quanto prescritto dal presente bando di gara.

SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La gara sarà espletata in seduta pubblica il **giorno 10/05/2023** con inizio alle ore **11.00** presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio della Gestione Stralcio ARSSA in ARSAC in via Popilia, 15, piano 2°.

La commissione nominata con apposito atto amministrativo, verificata l'integrità dei plichi darà luogo all'apertura degli stessi, pervenuti entro il termine di scadenza stabilito, procedendo nel seguente ordine:

- apertura della **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, verifica della regolarità della stessa e altresì verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte;
- apertura della **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA**, contenente l'offerta economica e verifica della regolarità dell'offerta presentata.

Concluse le operazioni di gara la commissione procederà a redigere apposito **verbale e a proporre l'aggiudicazione provvisoria** in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Se non saranno pervenute offerte, **per i lotti/beni oggetto di alienazione** o se esse risulteranno non ammissibili, l'asta sarà dichiarata deserta.

Nel caso in cui due o più concorrenti facciano offerte di pari importo, ma richiedano forme di pagamento diverse (contante o rateizzato), l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà proposto la forma di pagamento in contante.

Nel caso in cui due o più concorrenti facciano offerte di pari importo, ma richiedano la forma di pagamento rateizzato, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che proporrà la restituzione del prezzo di aggiudicazione nel minor tempo.

Nel caso in cui i concorrenti facciano offerte di pari importo e richiedano uguali forme di pagamento si procederà come segue:

- a) se i concorrenti sono presenti, si procederà seduta stante ad una licitazione tra loro per un miglioramento dell'offerta in termini di prezzo. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario provvisorio";
- b) se i concorrenti non sono presenti, l'Azienda li inviterà a presentare, entro e non oltre 48 ore, un'offerta migliorativa. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario provvisorio".

L'aggiudicazione, al termine dell'asta pubblica, risultante dal verbale d'asta avrà carattere provvisorio.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per "Gestione Stralcio ARSSA" solo dopo la formale approvazione, che avverrà con successivo atto amministrativo dell'Azienda, che dovrà essere emanato, di norma, entro quaranta giorni dalla data in cui è stata esperita l'asta pubblica.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la pubblicazione del successivo atto amministrativo con cui si

procederà all'approvazione del verbale di gara.

L'Azienda si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione definitiva procedendo con apposito atto amministrativo all'annullamento del verbale di aggiudicazione provvisoria, in tal caso nulla sarà dovuto ai concorrenti, eccetto la restituzione delle somme versate a titolo cauzionale.

PREZZO

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione può avvenire in unica soluzione oppure in forma rateizzata.

È ammessa la rateizzazione del prezzo di aggiudicazione per un importo pari al massimo dell'80% dello stesso. Le condizioni di rateizzazione saranno quelle previste dal comma 1 bis dell'art. 7 Legge Regionale n. 10/2000 così come modificato dall'art. 1 dalla Legge Regionale n. 5 del 12/02/2016.

Le rate saranno gravate dal tasso di interesse annuo vigente al momento della stipula, sulla base del tasso di riferimento fissato dalla Commissione dell'Unione Europea secondo quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

La richiesta di pagamento rateizzato dovrà essere avanzata nella fase di presentazione dell'offerta.

MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO DEL PREZZO

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare in conto anticipo a favore della "Gestione Stralcio ARSSA", il 20% del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, concorrendo a formare quanto dovuto in conto anticipo anche la somma precedentemente versata a titolo di deposito cauzionale.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione se in unica soluzione dovrà avvenire al momento della stipula del rogito.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario intestato a: "Gestione Stralcio ARSSA" - viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza **IBAN: IT 93 0 03069 16206 100000300078** indicando la causale del versamento, o tramite assegno circolare non trasferibile intestato "Gestione Stralcio ARSSA" - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza.

Con le stesse modalità sopra dette, entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dovranno essere versate **le spese di gara** che sono interamente a carico dell'aggiudicatario/i e sono forfettariamente fissate in **euro 2.000,00 (duemila/00)**.

STIPULA ROGITO NOTARILE

L'atto di vendita sarà rogato nel termine di **180 (centottanta)** giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva **(salvo eventuali proroghe disposte da parte dell'Azienda per gli adempimenti di legge necessari alla stipula dell'atto, in tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento danni per la ritardata stipula dell'atto)** per ministero del notaio incaricato ad opera della parte acquirente, che provvederà a comunicare all'Azienda la data e l'ora della stipula, anche via fax con un preavviso di almeno dieci giorni.

Trascorso il termine di **180 (centottanta)** giorni se l'aggiudicatario, non provvede a comunicare all'Azienda il nominativo del notaio e la data per la stipula dell'atto di trasferimento del bene aggiudicato, decade, dal diritto alla stipula in tal caso **le somme già versate dall'aggiudicatario saranno interamente trattenute dall'Azienda, salvo comunque il diritto al maggior danno.**

Nel rogito saranno indicate il numero di rate e la scadenza delle stesse qualora il pagamento del saldo avvenga in forma rateizzata.

In caso di pagamento rateizzato è prevista l'iscrizione di ipoteca a garanzia del puntuale pagamento delle somme dovute.

SPESE

Tutte le spese di gara (spese di affissione e di pubblicazione del presente Bando), verranno suddivise fra gli

aggiudicatari dei singoli lotti/beni, nel caso venisse aggiudicato un solo lotto/bene saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dello stesso e sono forfettariamente fissate in **euro 2.000,00 (duemila/00)**, da versare entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Gli oneri relativi al rogito, ivi compresi gli onorari e i compensi notarili, come tutte le altre spese relative e consequenziali all'atto stesso, ivi comprese le spese e le imposte di legge, IVA compresa se dovuta, saranno a carico dell'acquirente.

DEPOSITI CAUZIONALI

La cauzione prestata dai concorrenti non aggiudicatari e da coloro che non siano stati ammessi alla gara verrà svincolata entro trenta giorni dalla data di approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria, mentre la **cauzione prodotta dall'aggiudicatario** sarà utilizzarla in conto prezzo anticipo, nell'ammontare pari a quello corrisposto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva, l'Azienda si impegna a restituire le somme versate a titolo di cauzione all'aggiudicatario provvisorio.

AVVERTENZE

L'Ente si riserva di acquisire la documentazione prevista dalla normativa vigente, ivi compresa la certificazione inerente alla normativa antimafia, e di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente, anche successivamente all'aggiudicazione provvisoria e prima della stipulazione dell'atto di compravendita. Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la **decadenza dall'aggiudicazione** e la non stipulazione dell'atto di compravendita per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali.

In tal caso le somme già versate dall'aggiudicatario saranno interamente trattenute dall'Azienda, salvo comunque il diritto al maggior danno.

LEGGE APPLICABILE

La legge applicabile alle procedure di alienazioni e ai contratti di compravendita è esclusivamente quella italiana.

Foro competente per la definizione di eventuali controversie è il Foro di pertinenza all'ubicazione del bene.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si richiama la normativa del R.D. n° 827/24.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, l'Azienda informa che i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti in relazione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della medesima e dell'eventuale rapporto contrattuale ad essa conseguente.

PUBBLICITA'

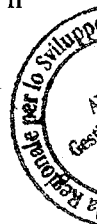
Al presente Bando verrà data ampia pubblicità mediante pubblicazione, sul sito internet dell'ARSAC al seguente indirizzo: <http://www.arsac.calabria.it>, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara, e sul sito internet della Regione Calabria all'indirizzo: <http://www.urp.regione.calabria.it> alla sezione bandi da altre amministrazioni, l'avviso di indizione d'asta verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul BURC della Regione Calabria e all'Albo Pretorio del Comune dove il bene è ubicato.

Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente bando potrà essere pubblicata sul sito internet dell'ARSAC al seguente indirizzo: <http://www.arsac.calabria.it>, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara in qualsiasi momento, divenendone parte integrante ed avente la medesima valenza.

PUBBLICITA' DEGLI ESITI

L'esito di aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica sarà reso noto sul sito dell'ARSAC www.arsac.calabria.it nella sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara, e sul sito della Regione Calabria www.urp.regione.calabria.it alla sezione bandi da altre amministrazioni- Esiti Bandi di gara

La richiesta di informazioni di copia degli atti di gara o quella di visionare i beni, potrà essere avanzata, nei giorni compresi dal lunedì al venerdì dalle **ore 9,30 alle 12,30**, al Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe De Caro



Tel. 0984/683664, presso la sede del Coordinamento Patrimonio "Gestione Stralcio ARSSA" sita in via Popilia, 15 - 87100 Cosenza.

Cosenza, li

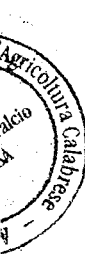
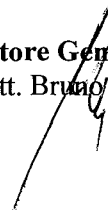
Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Giuseppe De Caro)



Il Direttore Generale

(Dott. Bruno Maiolo)



ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE

(da inserire nella busta n. 1)

Alla GESTIONE STRALCIO ARSSA
Coordinamento Patrimonio
Via Popilia, 15 87100 - Cosenza

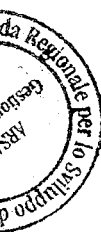
OGGETTO: asta pubblica per la vendita/permuta di beni immobili di proprietà della "Gestione Stralcio ARSSA".

Per le persone fisiche

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
con codice fiscale n.....

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
in qualità.....della ditta/società.....
Sede legale.....
Iscrizione al Registro delle Imprese di al n.....
Codice Fiscale/P. IVA.....



CHIEDE

di partecipare all'Asta Pubblica per la vendita di beni immobili, indetta dal Coordinamento Patrimonio della "Gestione Stralcio ARSSA",

ai fini dell'acquisto del seguente lotto:

.....
(riportare la dicitura del lotto indicata nel Bando di asta pubblica)

e, a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di partecipare:

- per proprio conto.
- in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____.
- a mezzo procura autentica e speciale allegata in originale nel plico dei documenti, dando atto che l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta in nome e per conto del mandante.
- per persona da nominare, dando atto che la stessa ha i requisiti necessari per essere ammessa all'asta pubblica, con verifica da effettuarsi dall'Azienda.

2. di avere (**personalmente, la ditta/società o la persona che si rappresenta**) piena capacità legale, ovvero di non essere interdetto o inabilitato e che non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
3. di non aver (**personalmente, la ditta/società o la persona che si rappresenta**) riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 della Legge 689/81;
4. di non avere (**personalmente, la ditta/società o la persona che si rappresenta**) in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011;
5. di non avere (**personalmente, la ditta/società o la persona che si rappresenta**) commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
6. che non risulta (**personalmente, la ditta/società o la persona che si rappresenta**) iscritta nel casellario informatico di cui all'articolo 213, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
7. di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2006 che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
8. di aver preso visione del testo de bando di gara e di accettare integralmente quanto in esso contenuto, di essere pertanto consapevole che la vendita degli immobili viene effettuata a **corpo** e che l'immobile viene aggiudicato nello stato di fatto e di diritto (anche manutentivo e degli impianti tutti) in cui si trova con le relative accessioni e pertinenze, diritti e servitù attive e passive, apparenti e non, vincoli e/o prescrizioni (anche di carattere urbanistico) esistenti anche non noti e non trascritti;
9. di essersi recato sul posto e di aver preso atto dello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, in particolare della situazione urbanistica, della consistenza catastale e dei confini nonché della destinazione d'uso e dell'attuale stato di manutenzione;
10. di accettare che l'immobile sarà acquistato così come visto e piaciuto e nessuna garanzia verrà rilasciata dalla parte venditrice, se non quelle previste in termini di legge e tranne quella per la piena proprietà e l'evizione;
11. di rinunciare sin d'ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualsiasi titolo nel caso in cui l'amministrazione interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;
12. di aver provveduto alla costituzione del deposito cauzionale a garanzia dell'offerta;
13. di impegnarsi a rispettare rigorosamente le condizioni di pagamento del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile per come indicato nel bando di gara di asta pubblica, e di farsi carico di tutte le spese per come indicato nel bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 193/2003 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula dell'atto di vendita.

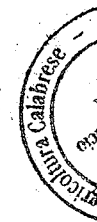
N.B.

- **La dichiarazione di cui ai punti 2), 3) e 4) va resa individualmente anche dai seguenti soggetti non firmatari della dichiarazione di manifestazione di interessi:**
 - **in caso di impresa individuale dal titolare;**
 - **in caso di società in nome collettivo dai soci;**
 - **in caso di società in accomandita semplice dai soci accomandatari;**
 - **altri tipi di società dagli amministratori con poteri di rappresentanza.**
- **La dichiarazione di cui ai punti 7) va resa compilando l'apposito “Modello dichiarazione cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016” (ALLEGATO 2)**

Data.....

Firma.....

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)
(da inserire nella busta n. 1)

Alla GESTIONE STRALCIO ARSSA
Coordinamento Patrimonio
Via Popilia, 15 87100 - Cosenza

OGGETTO: asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà della “Gestione Stralcio ARSSA”.

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
in qualità.....della ditta/società.....
Sede legale.....
e limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti

Nota (1)

(indicare nome, cognome, data di nascita, carica rivestita dei soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l’operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all’uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
- 4. che l’operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 5. che l’operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 6. che l’operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

¹ Ai sensi dell’art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, “costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all’articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l’impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande”.

² Ai sensi dell’art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano “Le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio



7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. *(Barrare la casella di interesse)*

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione”.

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

Firma.....

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche per nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente.



MODELLO OFFERTA
(da inserire nella busta n. 2)

Marca
da bollo
da
€ 16,00

Alla GESTIONE STRALCIO ARSSA
Coordinamento Patrimonio
Via Popilia, 15 87100 – Cosenza

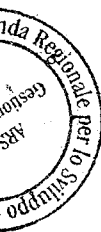
OGGETTO: asta pubblica per la vendita/permuta di beni immobili di proprietà della “Gestione Stralcio ARSSA”.

Per le persone fisiche

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
con codice fiscale n.....

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
in qualità.....della ditta/società.....
Sede legale.....
Iscrizione al Registro delle Imprese di al n.....
Codice Fiscale/P. IVA.....



Con riferimento alla “Asta pubblica per la vendita di beni immobili” indetta dal Coordinamento Patrimonio della “Gestione Stralcio ARSSA” per il seguente lotto/bene:

.....
(riportare la dicitura del lotto indicata nel Bando di asta pubblica)

OFFRE

EURO.....in lettere (euro))

Preso visione dello stato d’uso del bene **dichiara** congruo il prezzo sopra offerto.

CHIEDE

- di procedere al pagamento del prezzo offerto in unica soluzione secondo le condizioni previste nel bando.
- di procedere al pagamento del prezzo in forma rateizzata secondo le condizioni previste nel bando.

Qualora si opta per il pagamento rateizzato si dovrà indicare il numero di anni in numero (.....) in lettere (.....), tenendo conto dei parametri determinati dal comma 1 bis dell’art. 7 Legge Regionale n. 10/2000 così come modificato dall’art. 1 dalla Legge Regionale n. 5 del 12/02/2016:

- massimo dieci anni, per importi fino a 25.000,00 euro;
- massimo quindici anni, per importi superiori a 25.000,00 euro.

Le rate saranno gravate dal tasso di interesse annuo vigente al momento della stipula, sulla base del tasso di riferimento fissato dalla Commissione dell’Unione Europea secondo quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore («de minimis») e n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

(In caso di discordanza tra il prezzo dell’offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l’indicazione più vantaggiosa per il venditore)

Data.....

Firma.....





Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
GESTIONE STRALCIO – ARSSA –
Coordinamento Patrimonio

AVVISO ESPERIMENTO ASTA PUBBLICA

La “Gestione Stralcio ARSSA”, vista la delibera del Direttore Generale n./GS del/..../2023, RENDE NOTO che, giorno 00/00/2023 presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio, in via Popilia, 15, Cosenza piano 2° avrà luogo, l'esperimento di Asta Pubblica, ad unico incanto, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, per l'alienazione dei seguenti immobili:

Lotto n. 1 Complesso immobiliare, costituito dai seguenti beni:

Bene A Opificio “Oleificio Sociale di Camini”, sito nel comune di Camini (RC), in C/da Ellera”, censito in catasto Fabbricati al foglio 18 particella 47 categoria D01, catasto terreni foglio 18 particella 47 ente urbano superficie mq. 8.970; **Prezzo a base d'asta euro 241.201,00 (duecentoquarantunomiladuecentouno/00).**

Bene B Terreno adiacente l'Oleificio Sociale di Camini, censito in catasto terreni foglio 18 particella 14 zona F, superficie mq. 10.080. **Prezzo a base d'asta euro 70.560,00 (settantamilacinquecentosessanta/00).**

Prezzo a base d'asta intero Lotto euro 311.761,00 (trecentoundicimilasettecentosessantuno/00).

Deposito cauzionale euro 31.176,10 (trentunomilacentosettantasei/00).

Lotto n. 2 Opificio “Salumificio di Acri”, sito nel comune di Acri (CS), Via Europa, censito in catasto terreni al foglio 76 particella 3 ente urbano superficie complessiva mq. 20.110 catasto fabbricati foglio 76 particella 3 sub 2 categoria D08.

Prezzo a base d'asta euro 605.257,00 (seicentocinquemiladuecentocinquantesette/00).

Lotto n. 3 Terreno sito nel comune di Corigliano-Rossano Area Urbana di Rossano (CS), in località “Frasso”, censito in catasto terreni al foglio 6 particelle 51,62 e 63 Ente Urbano superficie complessiva mq. 2055, censito in catasto fabbricati al foglio 6 particella 62 sub 1 categoria D1, particella 62 sub 2 categoria A4 e particella 63 categoria A5.

Prezzo base d'asta euro 164.400,00 (centosessantaquattromilaquattrocento/00).

Lotto n. 4 Complesso immobiliare, costituito dai seguenti beni:

Bene A Opificio, “Cantina Caselle” sito in contrada Caselle del comune di Tarsia (CS).

L'Opificio è censito nel catasto Terreni del comune di Tarsia (CS), al foglio 17 identificato con le seguenti particelle catastali: Particella 138 – ente urbano – superficie mq. 5.915; Particella 247 – superficie mq. 460; Particella 249 – superficie mq. 505.

Prezzo euro: 444.605,00 (quattrocentoquarantaquattromilaseicentocinque/00).

Bene B Opificio, “Oleificio sociale di San Marco Argentano” sito in contrada Caselle del comune di Tarsia (CS).

L'Opificio è censito nel catasto Terreni del comune di Tarsia (CS), al foglio 17 identificato con le seguenti particelle catastali: Particella 617 – ente urbano – superficie mq. 3949; Particella 140 - seminativo – superficie mq. 324. **Prezzo euro: 125.146,00 (centoventicinquemilacentoquarantasei/00).**

Prezzo a base d'asta intero Lotto euro 569.751,00 (cinquecentosessantanovemilasettecentocinquantuno/00).

Termine presentazione offerte ore 12,00 del giorno 00/00/2023. Il bando di gara in forma integrale con gli allegati è pubblicato sul sito internet www.arsac.calabria.it, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe De Caro Tel. 0984/683664.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giuseppe De Caro)

Il Direttore Generale
(Dott. Bruno Maiolo)